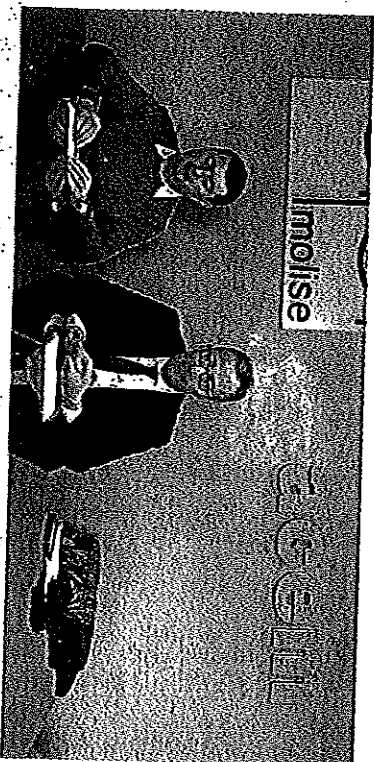


L'associazione: se Palazzo Vitale riprendesse i fondi già anticipati si coprirebbero solo tre mesi di arretrati



CAMPOBASSO. Dal ministero dell'Economia e delle Finanze 27 milioni di euro per gli interventi di ricostruzione post-sisma in Molise. Del trasferimento ha dato notizia il governatore Donato Toma lo scorso 27 settembre.

Così la comunicazione di Palazzo Vitale: «Ventisette milioni di euro sono in corso di erogazione da

parte del Mef e saranno a breve nella disponibilità delle casse regionali. Ciò, al netto dei 13 milioni e 800mila euro già anticipati, consentirà l'immediato pagamento alle imprese della restante quota».

L'Acem (associazione costruttori edili) chiede invece che «della somma (i 27 milioni, ndr) sia inte-

Ricostruzione post sisma, l'Acem alla Regione: tutti i 27 milioni all'Agenzia

gralmente trasferita all'Agenzia regionale post sisma per il pagamento alle imprese, in quanto se la Regione riprendesse i 13 milioni e 800mila euro già anticipati e mettesse in pagamento la restante somma, si coprirebbero a malapena tre mesi di arretrato accumulato su 18 di ritardo complessivo rispetto alle istruttorie, ritardo che se riportato al momento di realizzazione dei lavori giunge fino a due anni».

La situazione delle aziende che lavorano al post terremoto (il sisma è quello del 2002) resta, quindi, molto difficile, tante le imprese che sono a un passo dal default. E un'iniezione di denaro più consistente sarebbe una boccata d'ossigeno non indifferente.

Certo, anche la Regione ha le sue scadenze e gli adempimenti di bilancio da rispettare. I 13,8 milioni costituiscono un'anticipazione chiesta e ottenuta dalla banca te-

soniera dell'ente.

L'Acem, comunque, fa appello a Palazzo Vitale. È il presidente dell'associazione Corrado Niro dichiara: «Allo scadere dei 30 giorni che abbiamo, rinviamo a tutti gli enti lo scorso mese, con nota Pec, sia per i lavori pubblici che per il sisma, terremo un'altra riunione con tutte le aziende impegnate e come annunciato e intimato, in assenza di riscontri, avvieremo le iniziative necessarie».